

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

**Dipartimento Regionale per la pianificazione strategica**

**L'ASSESSORE**

**Approvazione della dotazione organica e del piano triennale del fabbisogno  
dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento**

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1978 n. 833 istitutiva del servizio sanitario nazionale;
- VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, sul riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 3 novembre 1993 n. 30 "norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali", per quanto ancora applicabile;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed, in particolare, gli artt. 6, 6-bis, 6 ter, e 30, 33, 34 e 34-bis;
- RILEVATO** che ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, le aziende sanitarie che hanno situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale, sono tenute ad osservare le procedure previste dal medesimo articolo;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di organizzazione del lavoro;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009 n. 5 "norme per il riordino del servizio sanitario regionale" ed, in particolare, l'art. 16 comma 1 lett c), che individua, tra gli atti sottoposti al controllo dell'Assessorato regionale della Sanità, tra gli altri, la dotazione organica complessiva, nonché i successivi commi 2, 3, 4 e 5 dello stesso articolo che disciplinano modalità e termini del procedimento di controllo;
- VISTO** il D.A. n. 1794/09 del 4 settembre 2009, con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per la ricollocazione e per la mobilità del personale a seguito dei processi di riorganizzazione di cui alla legge regionale n. 5/09";
- VISTA** la legge regionale 15 febbraio 2010 n. 1, recante l'istituzione delle unità operative delle professioni sanitarie e del servizio sociale;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012 n. 135, recante "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianze dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto-legge 13 settembre 2012 n. 158, coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2012 n. 189, recante "disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello della salute";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 "disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a

norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190” (piano nazionale anticorruzione);

- VISTO** il D.A. 1521/2013 del 9 agosto 2013 avente ad oggetto la determinazione della dotazione organica dei punti nascita;
- VISTO** il D.A. n. 337/2014 del 7 marzo 2014 di “rimodulazione delle linee di indirizzo regionali per l'attività libero professionale”;
- VISTA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Nuovo Patto per la Salute 2019-2021;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i. ed, in particolare, l'art 68 recante norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa, il cui comma 4 prevede che i decreti assessoriali, oltre che nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, siano pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione;
- VISTO** il D.A. n. 2274/14 del 24 dicembre 2014 di “approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in attuazione dell'art. 15 comma 7-bis del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.”;
- VISTO** il D.A. 46 del 14 gennaio 2015 e successive modifiche ed integrazioni, di “riqualificazione e rifunionalizzazione della rete ospedaliera-territoriale della Regione Siciliana”;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 2015 n. 70 “regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera” del Ministro della Salute di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze, recepito con D.A. n. 1181 dell'1 luglio 2015;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 119 del 14 maggio 2015, concernente i “primi criteri applicativi della rimodulazione della rete ospedaliera”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 ed in particolare l'art. 20 e 23 contenenti le misure finalizzate al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni e sul trattamento economico accessorio;
- VISTO** il D.A. 11 gennaio 2019 n. 22 di “Adeguamento della rete ospedaliera al D.M. 02/04/15 n. 70”, come integrato e modificato con il D.A. n. 614/2020 che ha provveduto a riorganizzare la rete ospedaliera, al fine di rafforzare la preesistente dotazione di posti letto di terapia intensiva, semintensiva, rendendo strutturali la maggior parte delle innovazioni assistenziali realizzate nelle condizioni di emergenza, per meglio fronteggiare eventuali necessità durante la fase pandemica e consolidare idonei percorsi di trattamento anche nell'emergenza ordinaria ;
- VISTO** il D.L. 30 aprile 2019 n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019 n. 60 ed in particolare l'art. 11 ove è previsto che A decorrere dal 2019, la spesa per il personale degli enti del Servizio sanitario nazionale delle regioni, nell'ambito del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard di cui concorre lo Stato e ferma restando la compatibilità finanziaria, sulla base degli indirizzi regionali e in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, non può superare il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018, .... o, se superiore, il valore della spesa prevista dall'art. 2, comma 71 della L. 23 dicembre 2009 n. 191. I predetti valori sono incrementati annualmente, a livello regionale, di un importo pari al 5 per cento dell'incremento del Fondo sanitario regionale rispetto all'esercizio precedente. Nel triennio 2019-2021 la predetta percentuale è pari al 10 per cento per ciascun anno;
- VISTO** il D.A. n. 1675 del 31 luglio 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente “Linee guida per l'adeguamento degli atti aziendali al documento di riordino della rete ospedaliera

approvato con D.A. n. 22 dell'11 gennaio 2019. Indirizzi operativi” rimodulato secondo la volontà espressa dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 252 dell'8 luglio 2019;

**VISTO** il D.A. n. 2201 del 6 dicembre 2019 con il quale sono state approvate le linee di indirizzo regionali per la rideterminazione dei piani triennali del fabbisogno e delle dotazioni organiche delle aziende sanitarie della Regione Siciliana;

**VISTA** la nota prot. n. 5462 del 29 gennaio 2021, con la quale è stato comunicato, tra gli altri, all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, a decorrere dall'anno 2021, il nuovo tetto di spesa per il costo del piano triennale dei fabbisogni determinato in € 204.593 €. /mgl. , secondo le previsioni di cui all'art. 11 DL 35/2019, nel testo convertito;

**CONSIDERATO CHE** con la medesima nota prot. n. 5462 del 29 gennaio 2021, integrata dalla prot. n. 8831 del 16 febbraio 2021, le suddette linee guida sono state aggiornate a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 per il potenziamento della rete ospedaliera previste dalla Legislazione nazionale e recepite a livello regionale con il D.A. 614/2020;

**VISTA** la proposta di nuova dotazione organica e piano triennale di fabbisogno indicati dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nella deliberazione n. 2219 del 28/12/2021, tenuto conto delle prescrizioni ed osservazioni formulate dall'Assessorato con nota 53587 06/12/2021, ed inviata all'Assessorato regionale salute per il controllo previsto dall'art.16 della l.r. n. 5/09;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 2 dell'art. 16 della citata l.r. n. 5/09, il controllo concerne esclusivamente la verifica della conformità della dotazione organica complessiva aziendale alla programmazione sanitaria nazionale e regionale, al tetto di spesa, all'equilibrio economico finanziario;

**VISTA** la nota prot. n. 56783 del 28/12/2021, con la quale il Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, in sede di controllo della dotazione organica aziendale e del piano triennale del fabbisogno di personale, ha trasmesso all'Assessore la dotazione organica ed il piano triennale del fabbisogno di personale con le prescrizioni ed osservazioni ivi contenute, per il successivo inoltro alla Giunta Regionale, ai fini dell'acquisizione del parere vincolante, ai sensi dell'art. 4 del D.P. Reg. n. 70/1979;

**CONSIDERATO** che l'Assessore Regionale alla Salute, nel condividere le considerazioni del Dipartimento regionale per la Pianificazione Strategica, ha rappresentato che la dotazione organica e il piano Triennale del fabbisogno del personale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nel testo indicato nella deliberazione n. 2219 del 28/12/2021, tenuto conto delle prescrizioni ed osservazioni formulate con nota 53587 06/12/2021, possono ritenersi meritevoli di parere favorevole, con le prescrizioni indicate nella nota del DPS, fermo restando il tetto di spesa che costituisce limite inderogabile e pertanto trasmette alla Giunta la proposta ai fini dell'acquisizione del parere vincolante;

**RILEVATO** che il numero complessivo dei posti letto che l'Azienda prevede di attivare è in linea con la programmazione regionale di cui al D.A. n. 22/2019, come integrato dal D.A. n. 614/2020;

**RILEVATO** che il piano del fabbisogno triennale di personale e la dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, in esito al controllo effettuato dal Dipartimento per la pianificazione strategica, può considerarsi nel suo complesso coerente con le linee di indirizzo di cui al summenzionato D.A. n. 2201/2019, e le successive modifiche, fermo restando il rispetto del tetto di spesa aziendale come comunicato all'Azienda con nota prot. n. 5462 del 29 gennaio 2021, che costituisce limite invalicabile ed inderogabile e le previsioni sopra indicate;

**VISTA** la deliberazione n. 605 del 30 dicembre 2021, con la quale la Giunta regionale, ai sensi del citato art. 4 del D.P. Reg. n. 70/79, ha espresso parere favorevole sul testo della dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, con le prescrizioni indicate nella nota prot. n. 56783 del 28/12/2021 del Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, fermo restando il rispetto del tetto di spesa per il personale previsto, che costituisce limite invalicabile ed inderogabile;

**RITENUTO**, pertanto, di dovere approvare la dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento alle condizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 605/2021;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Ai sensi dell'art.16 della l.r. 14 aprile 2009 n. 5 ed alla luce del parere vincolante espresso dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 605 del 30 dicembre 2021, la dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento è approvata alle condizioni specificate in premessa, condivise dalla Giunta regionale.

### **Art. 2**

E' fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento di provvedere, con nuovo atto deliberativo, alla definitiva adozione della dotazione organica di cui al precedente art. 1, in conformità alle condizioni richiamate in premessa, condivise dalla Giunta regionale.

### **Art. 3**

Il presente decreto sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana per la pubblicazione e sul sito istituzionale dell'Assessorato.

Palermo,      5 gennaio 2022

L'ASSESSORE  
Avv. Ruggero Razza

Il Dirigente Generale  
ing. Mario La Rocca